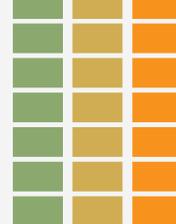


CONTESTO URBANO

Interpretazioni



Il contesto urbano verso il margine è costituito da tessuti sempre più rarefatti, dove il “vuoto” prevale sul “pieno” e si dilata aumentando di estensione. In queste parti di città il sistema degli spazi aperti è determinante per la qualità degli abitati e per la qualità della vita dei suoi abitanti. Parchi, giardini, orti, piazze, parcheggi e *terrain vague* si succedono spesso con discontinuità e articolano la percezione dell'ambito urbano da parte dei suoi fruitori.

Nell'ambito bolognese, parchi e giardini dei quartieri di edilizia residenziale pubblica e dei sistemi storici si confrontano con parchi e giardini privati dei tessuti di recente edificazione, realizzati in diverse forme e dimensioni.

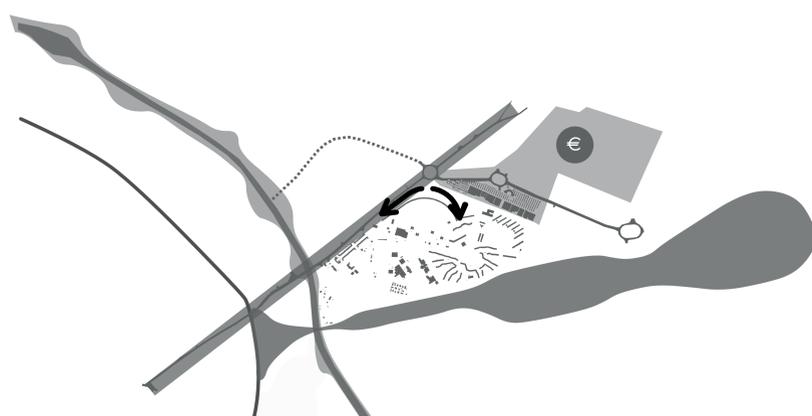


SGUARDI

Il contesto urbano dell'ambito a nord-est di Bologna è caratterizzato dalla presenza del rione residenziale Pilastro e di alcune attività con un grande potenziale di attrazione di fruitori e visitatori. Gli schemi visualizzano le criticità e le potenzialità esistenti nelle relazioni tra il quartiere residenziale e le aree contigue, e all'interno dello stesso quartiere.

Schemi territoriali

Isola

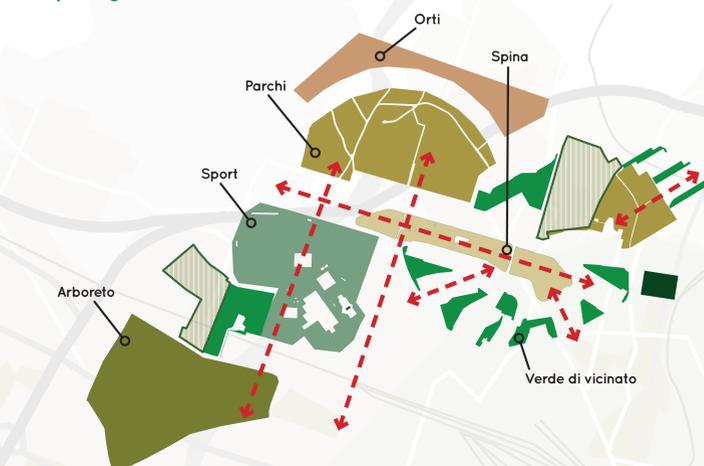


Il rione Pilastro dall'esterno è racchiuso da grandi barriere infrastrutturali e funzionali. Le forme degli edifici e degli spazi aperti sono concepiti in maniera introversiva, cioè si rivolgono verso l'interno.
[Rappresentazione Nicola Nanni]



Dall'alto:
Relazioni tra l'edificato del “Virgolone” e il Parco Pasolini;
Spazi aperti collettivi tra le corti del “Pilastro vecchio”

Arcipelago verde



Il rione Pilastro all'interno mostra la diversità, l'articolazione e la ricchezza di alcuni spazi aperti vegetati. [Rappresentazione Nicola Nanni]

- Le soluzioni formali scelte per i **confini** del Pilastro non facilitano le relazioni tra il rione e le aree limitrofe, come il parco commerciale Meraville, l'Università di Agraria e l'area CAAB dove sorgerà F.I.CO. Sembrano parti di città fruita da utenti diversi;
- Le **relazioni con l'area agricola** sono ancora troppo deboli e marginali;
- Gli **spazi verdi/coltivati principali** (Spina verde, Parco Pasolini, Arboreto, Orti) hanno una forte identità e in alcuni casi, per estensione e significato, assumono un rilievo e sono riconosciuti non solo dagli abitanti del quartiere ma anche dall'intera cittadinanza;
- Gli **spazi aperti localizzati sul confine** non hanno un carattere altrettanto definito;
- Gli interventi futuri dovranno rafforzare le **connessioni**, rese possibili grazie alla maggiore permeabilità tra gli spazi aperti e tra le aree che ospitano diverse attività.



materia paesaggio